



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

DETERMINAZIONE N° **405** IN DATA **25-05-2015**
DEL REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

OGGETTO:	ESTUMULAZIONE ORDINARIA DI SALME - CIMITERO DI MANCIANO E CIMITERO DI MONTECCHIO
----------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto del Sindaco n. 4 del 26/03/2015 Prot. n. 5682 con il quale si conferma la titolarità di posizione organizzativa del Responsabile Settore Segreteria – Affari Generali fino al 25/05/2015, per i servizi:

- SERVIZIO SEGRETERIA – AFFARI GENERALI;
- SERVIZI DEMOGRAFICI;
- SERVIZIO STATISTICA

attribuendo le funzioni di direzione ai sensi dell'art. 8 e dell'art. 11 del CCNL del 31/03/1999;

RICHIAMATI:

- il d.P.R. 285/1990 (e successive modifiche e integrazioni);
- il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 dell'11 Luglio 2002 d oggetto: “*Regolamento di Polizia Mortuaria – Modifica Art. 26*”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 29 gennaio 2015 ad oggetto: “*Servizi pubblici a domanda individuale e servizi diversi – tariffe per l'anno 2015 ed individuazione dell'indice di copertura*”;
- la Determinazione n. 285 del 20 Aprile 2015 relativa all'estumulazione ordinaria delle salme deposte nei loculi privilegiati del Cimitero urbano di Castiglion Fiorentino;

ATTESO che l'art. 39 del Regolamento di Polizia Mortuaria prescrive che “*le estumulazioni ordinarie, quando non si tratti di salme tumulate in sepolture private a concessione perpetua, si eseguono allo scadere del periodo della concessione*”;

CONSIDERATO che, già a partire dall'anno 2013, è stata attivata una procedura di verifica sulle concessioni cimiteriali (individuazione / ubicazione del loculo, controllo e censimento dei nominativi dei defunti con rispettive date di decesso, reperimento di notizie anagrafiche e ricerca di relazioni parentali esistenti e/o di eventuali familiari superstiti), relativamente agli anni 1963, 1964, 1965;

VISTI:

- l'Avviso prot. n. 3270 del 18 Febbraio 2013, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune con referto n. 347/2013 dal 18/02/2013 al 20/03/2013;
- l'Avviso prot. n. 2129 del 3 Febbraio 2015, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune con referto n. 248/2015 dal 3/02/2015 al 5/03/2015;
- l'Avviso prot. n. 2180 del 3 Febbraio 2015, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune con referto n. 255/2015 dal 3/02/2015 al 5/03/2015;

DATO ATTO che:

- gli elenchi delle sepolture oggetto delle operazioni cimiteriali, sono stati pubblicati per giorni trenta (30) all'Albo Pretorio (e sul Sito Istituzionale dell'Ente), secondo le modalità previste nei relativi Avvisi di Estumulazione;
- la scadenza è stata posta in evidenza previa apposizione, sulla lapide di ogni defunto, di specifica comunicazione da parte dell'Ufficio Servizi Cimiteriali del Comune di Castiglion Fiorentino;
- le pratiche di cui agli avvisi precedenti, relative ai defunti tumulati nel Cimitero di Castiglion Fiorentino, risultano definite (giusta determinazione n. 285 del 20 Aprile 2015);
- trascorsi i termini, previsti dalle date di pubblicazione dei suddetti Avvisi, non sono pervenute ulteriori richieste, comunicazioni e/o manifestazioni di interesse alla definizione delle restanti pratiche cimiteriali da parte di eventuali eredi, discendenti e parenti in linea retta o collaterale;

RITENUTO, pertanto, di procedere alle operazioni di estumulazione delle salme collocate nei Cimiteri di Manciano e di Montecchio, di cui all' Avviso prot. n. 2180 del 3 Febbraio 2015;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 9 Aprile 2015, immediatamente eseguibile, ad oggetto: *“BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017. ESAME ED APPROVAZIONE. PRESA D'ATTO BILANCIO CONOSCITIVO D.L. 118/2011”*;

VISTO il prospetto sintetico delle sepolture oggetto delle operazioni cimiteriali di estumulazione, allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale (*ALLEGATO 1*);

VISTA la Legge 7 Agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;

VISTI, in particolare, gli artt. 107 e 109 del D.lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa dichiarate:

1. di procedere all'esecuzione delle operazioni di estumulazione dei defunti di cui al prospetto sintetico allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale (*ALLEGATO 1*), in relazione ai cimiteri delle frazioni (Manciano e Montecchio);
2. di dare mandato al Custode Necroforo:
 - di procedere all'esecuzione delle operazioni di estumulazione previste dal presente atto;

- di disporre che i Resti Mortali, non reclamati, siano depositati nell'Ossario Comune;
 - di provvedere, nel caso di salme non del tutto mineralizzate, all'inumazione, per almeno cinque anni, a norma del Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 285/1990;
3. di dare atto che l'Ente riacquisirà al Patrimonio Comunale i loculi, oggetto di intervento, posti nel cimitero di Manciano e nel cimitero di Montecchio;
4. di rendere noto che potranno sottoscrivere la documentazione per la cessione del loculo:
- i soggetti direttamente interessati alla concessione stessa, posto che abbiano compiuto il settantesimo anno di età;
 - gli eredi diretti del defunto, in caso di operazioni disposte per avvenuto decesso (a partire dal parente più prossimo, in ordine di grado);
5. di precisare che:
- O un loculo privilegiato può essere concesso in vita a partire dal compimento del settantesimo anno di età, secondo quanto previsto art. 26 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, come modificato con Deliberazione G. C. n. 57 in data 11 Luglio 2002;
 - O la concessione è *“personale: non può essere richiesta da altra persona”* (art. 26 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, come modificato con Deliberazione G. C. n. 57 in data 11 Luglio 2002);
 - O in caso di richiesta di nuova concessione riferita a persona defunta, già tumulata, per:
 - recesso da precedente contratto di concessione cimiteriale;
 - operazioni di estumulazione;
 - trasferimento salma (all'interno dello stesso cimitero o da altra struttura cimiteriale)la pratica dovrà essere sottoscritta direttamente dall'erede di grado più prossimo al defunto di cui trattasi (coniuge se superstite, discendenti legittimi e naturali, ascendenti legittimi, collaterali ... etc.);
6. di dare atto che la somma incassata sarà introitata al Capitolo 5361 *“PROVENTI DA CONCESSIONI DI LOCULI CIMITERIALI E DIRITTO DI INUMAZIONE”* del Bilancio 2015;
7. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on-line e di affiggerne copia presso la bacheca del Cimitero di Castiglion Fiorentino, i cimiteri di Manciano e di Montecchio, per opportuna informazione alla cittadinanza.

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è
BERARDI ENRICA

Ufficio Proponente: **SEGRETERIA-
PROTOCOLLO-ARCHIVIO**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to BERARDI ENRICA)**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

A P P O N E

il visto di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Lì, 26-05-2015

(F.to Baldi Alessandro)

AVVERTENZE

Ai sensi del D. lgs 10/2002 e del D.M. 14-10-2003 le firme del provvedimento comprensivo degli allegati e del visto previsto dall'art. 151, comma 4 del D. Lgs. nr. 267 del 18/8/2000, sono state apposte digitalmente.

Ai sensi del quarto comma dell'art. 3 della legge 7.8.1990,241, (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al TAR della regione Toscana ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della legge 1034/1971 e ss.mm. entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;
- straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.1.1971, n. 1199.